

RUBRICA E TRATTATO DI FILOSOFIA (9A):

Islàm 1a:

**COS'È E COSA VUOLE L'ISLÀM, NELLE SUE VARIE FORME: SUNNITA, SCIITA, ISMAILITA E DRUSA?
COSA DICE IL CORANO?**

ISLÀM: termine arabo, religione fondata da Maometto nei primi decenni del sec. VII d.C., 625 ca, significa fede, abbandono a Dio, prevede un rigoroso monoteismo, invece **muslim**, musulmano, è chi professa l'Islàm, nel quale non esistono sacramenti né clero, non ha una gerarchia centrale verticistica e quindi verticale, ma, però, ne possiede una orizzontale molto diffusa sul territorio, nelle moschee e governi dei diversi Stati.

Moschea, minareto e Palazzo del Governo, formano un unico complesso, che assieme alle terme e i bazar compongono il centro intorno al quale si articolano le città islamiche.

Diffusione: professata da oltre 1 miliardo di persone, è diffusa dal Maghreb africano, Medioriente, fino all'Indonesia, con propaggini in Europa balcanica, nell'Africa e Asia centrali, fino in India e Cina occidentale e inoltre, con l'immigrazione di massa: oltre 5 milioni negli Usa e circa 10 milioni nell'Europa Unita.

Sunniti: i musulmani ortodossi, che si rifanno direttamente a Maometto, **ossia osservanti, oltre che del Corano anche della Sunna** o esempi dalla vita del profeta con valenza di norma politica e giuridica.

Sciiti: i musulmani seguaci della shi'a, "partito" di Alì, cugino e genero di Maometto. Essi sostengono che i primi 3 califfi furono usurpatori, perché il suo successore da lui designato era il marito della figlia, pertanto possono essere -> Imàm solo i discendenti diretti del Profeta, attraverso Fatima e Alì. Gli sciiti formano la confessione ufficiale dell'Iran, si dividono in ismailiti, imamiti e gruppi minori, **respingono la Sunna e professano dottrine esoteriche.**

Ismailiti: setta minoritaria sciita, ma con milioni di seguaci in India, così nominata da -> Ismail-ibn-Sciafar, che essi riconoscono come Imàm. Hanno per capo attuale l'-> Aga Khan.

Drusi: piccola setta minoritaria islamica della popolazione di stirpe semitica del Libano e della Siria.

Per fortuna di tutti, loro e nostra, gli islamici sono divisi e non hanno un capo che li unisca.

Altro lato debole dei musulmani, in generale, è la convinzione che Allàh li protegga anche in guerra.

Il Corano: in arabo = recitazione, è il testo Sacro dei musulmani, scritto in dialetto coreiscita da Maometto (per gli Europei più probabilmente dai suoi discepoli), per i musulmani attribuito alla dettatura diretta di Allàh. Comprende 114 sure o capitoli in prosa rimata, contenenti la concezione religiosa, i miracoli e i detti del Profeta.

Il Corano propone 5 precetti base:

- 1) la professione di fede;
 - 2) la preghiera canonica 5 volte al giorno;
 - 3) l'elemosina o decima;
 - 4) il digiuno (diurno nel mese del Ramadan);
 - 5) il pellegrinaggio a La Mecca e Medina sulla tomba di Maometto, almeno una volta nella vita.
- Ai quali si aggiunge un ferreo obbligo di proselitismo anche forzato.

LA SUA APPENDICE O SUNNA FU ED È LA CAUSA DELLA MAGGIORE DIVISIONE SCISMATICA NELL'ISLÀMISMO.

La Sunna: è la raccolta delle fonti teologiche e del diritto islamico, identificabili nel suo esempio terreno; in base a un suo detto, fatto o silenzio è attribuita efficacia normativa.

* * *

Concessioni o privilegi per i maschi:

la poligamia; la proprietà delle mogli, possibilità di picchiarle e ripudiarle; in alcuni Stati, nel caso di loro adulterio, addirittura di lapidarle.

Concessioni per tutti:

cibi e feste notturne durante il Ramadan (che prevede, sì, il digiuno ma solo diurno).

Obblighi per tutti:

sono vietati i matrimoni misti con appartenenti ad altre religioni, ossia con gli/le infedeli, costoro devono abiurare e diventare musulmani/e; accettare, applicare ed eseguire il Jihād; missionarietà anche violenta; tollerati se non approvati, infatti non sono condannati: lo schiavismo e il terrorismo contro gl'infedeli; le conversioni forzate; essere misericordiosi con i convertiti.

Obblighi per le donne:

lo shador sul capo, estremo il burka; infibulazione; la posizione arretrata dietro agli uomini nella preghiera all'interno delle moschee (inchinandosi metterebbero in mostra le loro grazie posteriori, creando "cattivi" desideri ai maschi).

Obblighi per gli uomini:

la circoncisione; trattare e soddisfare sessualmente allo stesso modo le mogli.

Divieti:

le carni col sangue e quelle di maiale, alcolici, giochi d'azzardo, prestiti a interesse, le immagini di esseri viventi, la prostituzione.

Punizioni: 1) pena di morte; 2) mozzare le mani ai ladri; 3) lapidare le mogli adultere e le ragazze madri.

Giustizia: è basata quasi esclusivamente sulle regole coraniche.

Il Jhiahd o dschiahd: definizione araba, che significa "sforzarsi sulla via, sul cammino di Dio"; ogni "sforzo" quotidiano compiuto per soddisfarlo.

Alcuni dei suoi livelli più alti sono:

- 1) ribellarsi a un tiranno o prepotente e dirgli la verità;
- 2) combattere contro il proprio io egoistico;
- 3) tenersi lontani da modelli comportamentali abietti (in occidente è definita impropriamente "guerra santa", però ...);
- 4) **legittimo è il ricorso alle armi per difendere l'Islàm** (anche come offesa religiosa di una singola persona) **o uno Stato o territorio musulmano**, in questi casi il Jhiahd deve essere proclamata da un capo religioso oppure di uno Stato islamico.

La Sharia: è la legge islamica che pone il Corano e la Sunna, con l'esempio delle azioni di Maometto, al di sopra di ogni Costituzione, ossia l'Islàm è più politico che teologico.

Profeti: Abramo, ebbe due figli: Ismaele suo primogenito e della schiava Agar (da cui, secondo la tradizione biblica, discendono tutti gli Arabi), e Isacco avuto dalla moglie Sara (da cui discendono gli Ebrei); Giacòbbe, e altri, compreso Gesù, **ma in pratica l'unico e definitivo è Maometto.**